

Anche Cuffaro nel patto Miccichè-Renzi, il minestrone di centro è servito

Autore: Redazione

Data: 20 Ottobre 2021



Grandi manovre nel centrodestra con forzisti e renziani ormai **fusi insieme** in un patto siculo di convergenza di interessi verso le Comunalì di Palermo e le Regionali del 2022. La [cena a Firenze](#) a quattrocchi tra Renzi e Miccichè smuove le acque dell'Ars e oggi stesso dovrebbe arrivare l'annuncio ufficiale del [patto "Forza Italia Viva"](#): i due gruppi all'Ars avvieranno un gemellaggio fittissimo con la creazione di liste comuni in vista del doppio voto del 2022.

C'è anche Cuffaro

E a quanto pare Davide Faraone leader dei renziani in Sicilia avrebbe parlato pure con esponenti di +Europa, Azione (Calenda) e con la nuova DC di [Totò Cuffaro](#). La condanna (già scontata) a 7 anni per favoreggiamento aggravato alla mafia e l'interdizione perpetua dai pubblici uffici non gli hanno impedito di restare "in campo". E i risultati nelle Amministrative di ottobre lo dimostrano, col ritorno della "[balena bianca](#)".

"Ho parlato con **Saverio Romano, Davide Faraone e Fabrizio Ferrandelli** – spiegava Cuffaro pochi giorni fa in un'intervista a Repubblica Palermo -. Diremo la nostra sulle [comunalì a Palermo](#) e sulle regionali".

Il grande polo moderato

Insomma il minestrone di centro è servito. Un tentativo di creare un nuovo polo moderato. Ma in mezzo ci sono alleanze personali e giochi di partito che difficilmente saranno premiati alle Comunali di Palermo, dove – di solito – il candidato sindaco vince grazie al suo nome e non tanto col le appartenenze partitiche. In questo minestrone di centro con azzurri e renziani fusi insieme all'ex governatore sarà fuori il gruppo di Calenda. Cuffaro non lo vuole.

Fuori Salvini e Meloni

Miccichè ha detto ieri che “il destino di Renzi è nel centrodestra. Alle Comunali di Palermo lo ufficializzerà”. E oggi – intervistato da Il Mattino – **attacca Salvini e Meloni**: “**La Lega qui non esiste**, possono togliere la parola “Nord” dal simbolo, ma qui resteranno sempre quelli di prima. A me dispiace perché i voti di Salvini ci servono, ma lui andava forte quando poteva battere su due temi: l’immigrazione e la sicurezza. Ora non è più tempo per queste cose, le persone non vogliono più i populistici, c’è la paura del Covid. Basta vedere il crollo del M5S qui in Sicilia. Sono scomparsi. Oggi vincono i moderati, gli uomini del fare come Mario Draghi”.

E affonda il colpo su Salvini e Meloni: “Il centrodestra è **in imbarazzo con questi due fanciulli un po’ arretrati che litigano sempre**”.

Le ambizioni di Renzi

Renzi – che tra l’altro oggi è [indagato dalla Procura di Firenze](#) che ha chiuso le indagini su presunte irregolarità nei finanziamenti a Open, la fondazione nata per sostenere le sue iniziative politiche – è ancora in sella e dopo aver [fatto cadere il Governo Conte bis](#), con un partito del 2%, pensa di passare col centrodestra per conquistare Palermo. Evidentemente non gli è bastato l’[accordo bluff con Crocetta](#) che fece perdere alla Sicilia qualcosa come **3 miliardi** per i contenziosi con lo Stato. Quali saranno le sue nuove ambizioni?

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/anche-cuffaro-nel-patto-micciche-renzi-minestrone-centro-servito/646492/>

Generato il 06/06/2026